

della premessa. Nelle more della concessione delle garanzie sopraindicate, il Servizio competente potrà procedere alla liquidazione delle somme attribuite a ciascun Consorzio accreditandole presso un conto corrente bancario vincolato all'ordine della Regione Puglia. Il vincolo potrà essere cancellato dopo il perfezionamento delle garanzie richieste;

- di demandare al Servizio Competitività gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale e su Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1565

Progetto SmartGiustizia - Approvazione scheda progettuale e schema di convenzione con la Società InnovaPuglia.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi e-Government e ICT, confermata dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n° 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 - nel definire le misure per l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana, individua delle priorità nazionali di sviluppo e prevede tra i principali interventi quelli rientranti nel settore della giustizia digitale;
- l'Amministrazione Regionale, in coerenza con il quadro nazionale, ritiene strategico investire sul fronte della giustizia, reputando che l'utilizzo di strumenti tecnologici costituisca un driver signifi-

cativo per l'innovazione degli uffici giudiziari ed una leva fondamentale per realizzare un sistema ed un'organizzazione della giustizia più efficiente ed efficace su tutto il territorio regionale, a beneficio della qualità della vita di ogni cittadino e della crescita socio- economica del territorio regionale;

- che detta attenzione al tema della giustizia digitale ha visto e vede l'Amministrazione Regionale impegnata in azioni specifiche condotte nell'ambito di Accordi ed Intese con Amministrazioni Centrali che si sono concretizzate, in particolare, nel "Progetto pilota per la Procura della Repubblica di Lecce" e nei progetti "IRESUD - Giustizia digitale in Puglia" ed "Innovazione digitale degli uffici giudiziari della regione Puglia";

Considerato che:

- diversi uffici giudiziari pugliesi hanno manifestato un vivo interesse all'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative in grado di rendere più agile ed efficiente lo svolgimento delle proprie attività, anche con il riuso dei sistemi finora realizzati con i progetti promossi dalla Regione Puglia;
- è strettamente funzionale rispetto a queste esigenze estendere in maniera diffusa il sistema di gestione del fascicolo processuale penale presso gli uffici di Procura pugliesi non distrettuali, al fine di potenziare il processo di dematerializzazione già avviato, generando in tal modo un'utile sinergia con gli interventi a regia nazionale che saranno condotti in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 23 Luglio 2013 "Attuazione dei progetti finanziati mediante l'utilizzo delle risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR. Aggiornamento della D.G.R. n. 1719/2011 e ss.mm.ii. e dei relativi allegati" individua nell'allegato 6 tra i progetti programmati con le risorse a disposizione, l'intervento "Smartgiustizia" assegnando allo stesso la somma di € 3.000.000,00 per la sua realizzazione.

Alla luce di quanto sin qui rappresentato si propone:

- di approvare la scheda progettuale "Smartgiustizia" (All. 1) autorizzando l'affidamento ad InnovaPuglia S.p.A. per la realizzazione dell'intervento medesimo;

- di approvare lo schema di convenzione e relativi allegati (All. 2) da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Società Innovapuglia per la attuazione dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € **3.000.000,00** è garantita a valere sulle Risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (DGR 1719/2011) sui seguenti capitoli:

- € **217.198,99** sul Cap. **1091602**, di cui € **46,17** su Residui di stanziamento 2006 e ed € **291,74** su Residui di stanziamento 2008 ed € **216.861,08** mediante prelievo di dal Cap. **1110060** "Fondo Economie vincolate"
- € **1.837.012,13** sul Cap. **1091603**, mediante prelievo dal Cap. **1110060** "Fondo Economie vincolate"
- € **345.788,88** sul Cap. **1091605**, mediante prelievo dal Cap. **1110060** "Fondo Economie vincolate"
- € **600.000,00** sul Cap. **1095603**, mediante prelievo dal Cap. **1110060** "Fondo Economie vincolate"

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione con Atto Dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita e condivisa la relazione del 'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento relative all'istruttoria effettuata;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la suesposta relazione;
- di approvare la scheda progettuale dell'intervento "SmartGiustizia" allegata al presente atto e di esso parte integrante (All.1), per un costo complessivo di € 3.000.000, a valere sulle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006;
- di autorizzare l'affidamento ad Innovapuglia S.p.A. per la realizzazione dell'intervento "SmartGiustizia", assegnandole anche funzioni di Amministrazione aggiudicatrice, per eventuali procedure ad evidenza pubblica da espletarsi nell'ambito dello stesso;
- di approvare lo schema di convenzione e relativi allegati, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Società Innovapuglia S.p.A. per l'attuazione dello stesso, allegato al presente atto e di esso parte integrante (All. 2);
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a sottoscrivere la convenzione con Innovapuglia S.p.A. per la realizzazione dell'intervento "SmartGiustizia";
- di incaricare la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di apportare alla scheda progettuale suindicata eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in fase di attuazione dell'intervento;
- di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

PROGETTO "SmartGiustizia"

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA PROGETTUALE

1	Titolo dell'attività	SMARTGiustizia
2	Tempi di attuazione	28 mesi
3	Costo complessivo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 3.000.000,00 Copertura finanziaria a valere sulle risorse liberate del Por Puglia 2000 - 2006
4	Descrizione sintetica dell'attività	L'attività è in continuità con quanto già avviato con il Progetto IreSud – Giustizia digitale in Puglia. Nell'ambito del suddetto progetto si è provveduto a installare e avviare il sistema di gestione del fascicolo penale relativo alla fase delle indagini preliminari Auror@ alla sede distrettuale della Procura di Bari, completando, in questo modo, la dotazione delle due sedi distrettuali pugliesi. Inoltre, lo stesso intervento permette di sviluppare attività fondamentali per il dispiegamento ad altri soggetti del sistema giudiziario pugliese. Con il presente intervento, quindi, si provvede a dotare gli altri Uffici Giudiziari pugliesi non distrettuali interessati all'uso del sistema Auror@. L'uso del sistema consentirà, oltre a rendere più efficace ed efficiente la gestione del sistema di supporto alle indagini Gnosis già presente nelle Procure pugliesi, di beneficiare di tutti i vantaggi che il processo di dematerializzazione apporterebbe. Tali benefici possono essere così sintetizzati: • riduzione dei costi relativi alla gestione della carta; • condivisione delle informazioni tra gli uffici; • gestione dei flussi documentali relativi alle attività giudiziarie e amministrative; • riduzione dei tempi di gestione delle informazioni; • ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane impegnate; • aumento della sicurezza e della riservatezza delle informazioni gestite L'attività prevede che, installato e configurato il sistema, sia erogato un adeguato addestramento orientato al corretto uso del sistema. Inoltre, sarà data rilevanza, per ciascuna sede, ad un adeguato affiancamento al personale impegnato nell'attività di digitalizzazione.
5	Obiettivi dell'attività	Obiettivo principale dell'intervento è la diffusione del sistema di gestione del fascicolo penale Auror@ presso le sedi di Procura non distrettuali pugliesi. Dato l'elevato livello di autonomia di cui gode ciascun Ufficio Giudiziario, oggetto di focus progettuale saranno sia le necessarie personalizzazioni dell'applicativo - per adeguarlo all'organizzazione propria di ogni ufficio e alle prassi

procedurali presenti – che la diffusione delle nuove modalità di lavoro presso il personale coinvolto nel processo di innovazione.

Gli obiettivi specifici sono: dotare le sedi individuate della necessaria infrastruttura tecnologica per il corretto uso del sistema; installare e personalizzare il sistema; addestrare il personale; sperimentare l'avvio in esercizio presso ogni ufficio anche grazie ad un'adeguata attività di affiancamento agli utenti per garantire un efficace ed efficiente uso delle procedure applicative.

Tali obiettivi saranno raggiunti con le seguenti attività:

1. adeguamento dell'infrastruttura tecnologica delle Procure pugliesi e delle Sezioni del Gip;
 2. installazione e personalizzazione del sistema Auror@;
 3. integrazione di Auror@ con altri sistemi ministeriali;
 4. sviluppo di un prototipo per il riconoscimento automatico dei testi per la semplificazione della classificazione degli atti;
 5. addestramento rivolto agli utenti del sistema e al personale tecnico del Ministero della Giustizia che si farà carico della gestione dei sistemi;
 6. affiancamento al personale per il corretto uso del sistema;
 7. gestione e monitoraggio del Progetto.
-
1. adeguamento dell'infrastruttura tecnologica delle Procure pugliesi e delle Sezioni del Gip – saranno forniti i componenti hardware e di rete necessari al corretto e performante funzionamento del sistema per ogni sede pugliese;
 2. installazione e personalizzazione del sistema Auror@ - saranno apportate le personalizzazioni agli ETL di primo e di secondo livello per l'integrazione dei dati tra il sistema Auror@ e le altre basi Dati ministeriali;
 3. integrazione di Auror@ con altri sistemi ministeriali – integrazione con il sistema delle Comunicazioni delle Notizie di reato, integrazione con Notifiche Telematiche degli atti giudiziari, integrazione con il sistema Informativo di Cognizione Penale, ecc.
 4. sviluppo di un prototipo per il riconoscimento automatico dei testi atto alla semplificazione della classificazione degli atti – per facilitare l'attività di classificazione degli atti nella fase di digitalizzazione, sarà implementato un prototipo per l'interpretazione automatica degli atti ricevuti dalla Procura. Il prototipo dovrà sperimentare la possibilità di assegnare automaticamente all'atto ricevuto la tipologia presente nel titolario di classificazione gestito dall'ufficio;
 5. addestramento utenti – per ogni sede sarà organizzata una sessione addestrativa sul corretto uso del sistema. L'attività sarà rivolta al personale giudiziario ed al personale tecnico ministeriale. Saranno, inoltre, previste sessioni di addestramento on the job presso le segreterie;
 6. affiancamento al personale per il corretto uso del sistema

		– sulla base dell’esperienza maturata in fase di avvio del sistema presso le sedi di Bari e Lecce, sarà erogata, per ogni sede, un’adeguata attività di affiancamento agli utenti necessaria per facilitare l’avvio del sistema in esercizio 7. <u>gestione e monitoraggio del Progetto</u> – InnovaPuglia erogherà il servizio di assistenza e consulenza agli operatori del sistema giustizia pugliese al fine di rilevare ogni possibile necessità tecnico/organizzativa tesa a migliorare e semplificare l’introduzione e l’uso del sistema. In particolare sarà garantita l’adeguata assistenza a tutti gli uffici di Procura presenti sul territorio regionale.
6	Area di coordinamento e Servizio interessato	Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro, innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
7	Connessioni funzionali con altre attività affidate dalla Regione Puglia alla soc. InnovaPuglia	- Progetto pilota Procura della Repubblica di Lecce - IRESud, Giustizia digitale in Puglia - Innovazione digitale degli Uffici Giudiziari della regione Puglia
8	Connessioni funzionali con altre attività svolte dalla Regione Puglia direttamente o mediante affidamento a terzi	-
9	Modalità previste per lo svolgimento dell’attività affidata	L’attività sarà condotta da un gruppo di lavoro composto da tecnici informatici competenti nella valutazione delle funzionalità dei servizi infotelematici con particolare riferimento a quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale; Il soggetto attuatore (InnovaPuglia S.p.A.) ha le professionalità necessarie e si avvarrà di apporti esterni in misura limitata per la gestione di specifiche esigenze.

Allegato B

Schema di convenzione

per la realizzazione del progetto

"SmartGiustizia"

(DGR del)

Allegati:

- 1) Scheda progettuale "SmartGiustizia" (allegato A della DGR/2013)
- 2) Costi ammissibili e regolamento di rendicontazione (Allegato 2)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INTERVENTO “SMARTGIUSTIZIA”

tra

La Regione Puglia, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, giusta DGR 1648 del 7/8/2012 dalla Dott.ssa Adriana Agrimi, nata a Lecce il 10/10/1966, in qualità di dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio, sito in Bari, corso Sonnino, n. 177;

e

InnovaPuglia SpA (di seguito Società), con sede in Valenzano, strada provinciale per Casamassima Km 3, - 70010 Valenzano (BA) partita IVA 06837080727 e n. 513395 di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari, legalmente rappresentata dal Dott. Francesco Saponaro, nato a Ostuni il 10/12/1952, domiciliato per la carica presso la sede della Società;

PREMESSO CHE

- a seguito del processo di razionalizzazione delle società regionali - come previsto dalla LR n. 7/2008, in data 29 dicembre 2008 è stata costituita InnovaPuglia S.p.A. per fusione tra le società Tecnopolis CSATA s.c.r.l. e Finpuglia S.p.A.; la società ha per oggetto sociale il supporto tecnico all’Amministrazione Regionale per la definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell’innovazione;
- InnovaPuglia S.p.A. è totalmente di proprietà della Regione ed è società *in house* della stessa, sottoposta a controllo analogo;
- con detta convenzione si intende disciplinare il rapporto tra la Regione e la Società per l’affidamento dell’incarico di realizzazione del progetto “SmartGiustizia” di seguito descritto;

CONSIDERATO CHE:

- con la DGR n. 508 del 23 febbraio 2010 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la Società dell’Informazione 2007/2013;
- la Regione, in coerenza con il quadro delle priorità nazionali di sviluppo previste dall’Agenda Digitale, ritiene strategico investire sul fronte della giustizia, reputando che l’utilizzo di strumenti tecnologici costituisca un driver significativo per l’innovazione degli uffici giudiziari ed una leva fondamentale per realizzare un sistema ed un’organizzazione della giustizia più efficiente ed efficace su tutto il territorio regionale, a beneficio della qualità della vita di ogni cittadino e della crescita socio-economica del territorio regionale;
- con la DGR n. 1411 del 23/7/2013 “Attuazione dei progetti finanziati mediante l’utilizzo delle risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR. Aggiornamento della D.G.R. n. 1719/2011 e ss.mm.ii. e dei relativi allegati”, la Giunta regionale individua nell’allegato 6 tra i progetti programmati con le risorse a disposizione, l’intervento “Smartgiustizia” assegnando allo stesso la somma di € 3.000.000,00 per la sua realizzazione.
- con la DGR n.del la Giunta regionale ha approvato la scheda progettuale “Smartgiustizia”, per un valore complessivo di € 3.000.000= autorizzando l’affidamento dell’intervento alla Società, assegnando alla stessa anche le funzioni di Amministrazione aggiudicatrice per quanto concerne le gare da espletarsi nell’ambito dell’intervento medesimo, e delegando la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a provvedere alla sottoscrizione della relativa convenzione;

- con determinazione n. del la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, ha affidato l'incarico alla Società ed impegnato per l'intervento la complessiva somma di € 3.000.000,00, IVA inclusa se dovuta;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati 1) "Scheda progettuale" e 2) "Costi ammissibili e regolamento di rendicontazione" costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. La Regione affida ad Innovapuglia, che accetta, la realizzazione del progetto "SmartGiustizia", di cui alla scheda descrittiva in allegato 1).
2. L'intervento è finalizzato a diffondere il sistema di gestione del fascicolo penale relativo alla fase delle indagini preliminari (Auror@) presso gli uffici giudiziari sede di Procura non distrettuali della regione, aderenti al progetto, e più in generale ad integrare con nuove azioni il processo di dematerializzazione già avviato presso gli uffici giudiziari pugliesi.

Art. 3 Attività di competenza della Società in qualità di Soggetto Attuatore

1. Alla Società, in qualità di soggetto attuatore, è affidata, per conto della Regione, la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio del progetto "SmartGiustizia".
2. In particolare la Società si impegna a svolgere direttamente o mediante affidamento a terzi, secondo quanto previsto dalla presente convenzione, tutte le attività descritte nella suddetta scheda progettuale e quanto ivi non espressamente definito che fosse necessario per la realizzazione degli obiettivi di cui al punto precedente.

Art. 4 Referente Tecnico

Il referente tecnico del progetto sarà indicato dalla Società nella dichiarazione di avvio dell'attività.

ART. 5 Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel

rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture e di reclutamento del personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/08.

2. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dalla Regione in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività. La Società si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
3. La Società si obbliga a partecipare a tutti gli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e a consegnare alla stessa Regione una specifica relazione sul lavoro svolto e i risultati raggiunti fino a quel momento.
4. La Società si obbliga, inoltre, a presentare, alla Regione:
 - entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno relazioni semestrali di monitoraggio intermedie dei risultati e del processo;
 - entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

ART. 6

Obblighi ed oneri a carico delle parti

1. La Regione provvederà al controllo del corretto adempimento, dell'applicazione e dell'esecuzione della presente convenzione.
2. La Società è responsabile, ai sensi di legge, dell'attuazione sia delle attività realizzate direttamente, sia delle attività affidate a seguito di espletamento di procedura di evidenza pubblica, ed esonera la Regione da ogni responsabilità diretta ed indiretta nei confronti di terzi per fatti che siano alla stessa imputabili.
3. La Società si impegna in particolare a:
 - a) presentare alla Regione entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione il Progetto Esecutivo dell'intervento. In caso di mancato rispetto dei termini troverà applicazione l'art. 13;
 - b) aderire, ove richiesto, ai sistemi di monitoraggio, anche comunitari, indicati dalla Regione;
 - c) tenere contabilità separata per la contabilità di progetto ed assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010, pena la nullità del presente atto;
 - d) verificare ed attestare, in occasione della presentazione di ciascuna richiesta di liquidazione per l'attività svolta da terzi fornitori, la piena rispondenza del servizio-fornitura erogati al Capitolato Speciale di Gara;
 - e) comunicare tempestivamente al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ogni informazione riguardante le eventuali problematiche di tipo amministrativo o tecnico che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
 - f) rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, le normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti in particolare in materia di lavori pubblici, di servizi e/o di forniture;

g) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attività ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura del progetto.

ART. 7 **Durata delle attività**

1. La presente Convenzione avrà la durata di 28 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. In caso di necessità di proroga della durata della presente convenzione, la Società dovrà presentare specifica richiesta, dettagliatamente motivata, al Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione che provvederà con specifico atto dirigenziale.
3. La concessione della proroga non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
4. La Regione può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività affidate alla Società, nel caso in cui riscontri il mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione o l'esistenza di condizioni che non consentano il loro svolgimento.

ART. 8 **Norma finanziaria**

1. Le risorse massime disponibili per il Progetto "SmartGiustizia", sono determinate in € 3.000.000,00, inclusi gli oneri di legge se dovuti.

ART. 9 **Modalità di pagamento**

1. Il pagamento da parte della Regione degli importi spettanti alla Società in forza della presente convenzione avverrà sulla base della presentazione della richiesta accompagnata, ad eccezione della prima anticipazione, da un rapporto tecnico di monitoraggio sulle attività realizzate e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
2. Il pagamento dell'importo massimo di € 3.000.000,00=, fermi restando gli eventuali vincoli cui la Regione sarà assoggettata derivanti dal rispetto del Patto di stabilità, sarà erogato alle condizioni e con le modalità di seguito indicate:
 - Una prima erogazione pari al 15% dell'importo, previa:
 - presentazione della dichiarazione di avvio dell'attività da parte della Società;
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento;
 - Una seconda erogazione pari al 40% dell'importo, a seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore al 80% dell'importo della prima erogazione, previa:
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento corredata della documentazione probante le spese effettuate;
 - presentazione del rapporto tecnico intermedio;

- presentazione delle relazioni semestrali di monitoraggio;
- Una terza erogazione pari al 40% dell'importo, a seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore al 80% degli importi complessivamente già erogati, previa:
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento corredata della documentazione probante le spese effettuate;
 - presentazione del rapporto tecnico intermedio;
- presentazione della relazioni semestrali di monitoraggio;
- Il saldo del restante 5% dell'importo per le attività a seguito del completamento delle attività previa:
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento corredata della documentazione probante le spese effettuate;
 - presentazione del rapporto tecnico finale;
 - verifica tecnico-amministrativa con esito positivo.
- 3. Le modalità per la predisposizione dei rapporti tecnici e dei rendiconti di spesa sono specificate nell'Allegato 2 "Costi ammissibili e regolamento di rendicontazione".
- 4. In caso di sospensione delle attività, di cui all'art. 3, per cause non imputabili alla Società, è dovuto alla stessa il pagamento delle attività fino a quel momento regolarmente eseguite, nonché il pagamento degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui alla presente convenzione.
- 5. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni stabilite al capoverso precedente, troverà applicazione l'art. 13.

ART. 10

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione "Costi ammissibili e regolamento di rendicontazione".
Le spese sono ammissibili, entro i limiti dell'importo determinato nell'art. 8 ed a far data dalla sottoscrizione della presente.
2. Sono ammissibili, in base alla normativa vigente, solo le spese effettivamente sostenute e, quindi, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

ART. 11

Riservatezza

Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso la Società si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

ART. 12**Modificazioni**

Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

ART. 13**Risoluzioni**

La Regione avrà il diritto di risolvere la presente convenzione nel caso in cui la Società risulti gravemente inadempiente, dovendosi, a titolo indicativo, ritenere come gravi inadempimenti ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della presente convenzione. In tale ipotesi, e sempre che la società non avesse ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dalla Regione con preavviso di non meno di 15 giorni, spetterà alla Società soltanto il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, salvo compensazione da parte della Regione con l'importo a quest'ultima dovuto per i danni subiti.

ART. 14**Responsabilità verso terzi e dipendenti**

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, la Società si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3.
4. Le parti convengono espressamente che la Società dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
 - durata della presente convenzione;
 - clausole di risoluzione per inadempimento della presente convenzione.
5. La Società si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impegnate nelle attività. In esecuzione di quanto previsto dal regolamento n. 31 del 27.11.2009, attuativo della L.R. n. 28/2006, con la sottoscrizione della presente convenzione, la Società si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata della convenzione, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. La Società è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere tale obbligo (c.d. clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.

6. Restano completamente a carico della Società le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

ART. 15 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità od efficacia del presente atto sarà deferita a un collegio arbitrale composto da tre membri così nominati: ciascuna parte nominerà il proprio arbitro ed il terzo, con funzioni di Presidente, verrà designato di comune accordo dai primi due; in caso di mancato accordo il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente della Regione.
2. Il collegio arbitrale, che avrà sede a Bari, deciderà con provvedimento formale secondo equità.

ART. 16 Disposizioni di rinvio

Per tutti gli altri aspetti non trattati nel presente Atto si fa riferimento e rinvio al Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto in un unico originale

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013 in Bari

Per la Regione Puglia
La Dirigente del Servizio Ricerca
Industriale e Innovazione
(Adriana Agrimi)

Per InnovaPuglia SpA
Il Direttore Generale
(Francesco Saponaro)

ALLEGATO 2

PROGETTO "SmartGiustizia"

COSTI AMMISSIBILI E REGOLAMENTO DI RENDICONTAZIONE

Parte I – Costi ammissibili**1. Tariffe professionali giornaliera**

Per il personale della Società impegnato in attività commissionate dalla Regione, le tariffe professionali sono le seguenti:

PROFILO TARIFFARIO	TARIFFA GIORNALIERA (al netto di IVA)
Profilo A	807,64
Profilo B	578,44
Profilo C	438,74
Profilo D	300,14
Profilo E	237,38

I profili tariffari A, B, C, D ed E sopra indicati costituiscono raggruppamenti convenzionali di specifiche figure professionali o di specifici profili di ruolo e competenza tecnica od applicativa che terranno conto delle caratterizzazioni nel seguito indicate. Tali caratterizzazioni non hanno carattere esaustivo e potranno essere assunte, per similitudine di competenza o di qualità delle attività da svolgere, anche nei casi in cui il profilo non descriva compiutamente l'attività richiesta in qualche prestazione.

Rientra nel novero del personale della Società:

- il personale dipendente
- il personale utilizzato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente.

I requisiti professionali indicati nel seguito (titolo di studio e/o anzianità professionale) sono considerati requisiti minimi necessari per ciascun profilo.

Profilo tariffario A

Il profilo A è generalmente assegnato a ruoli e competenze rilevanti e in particolare può essere associato, in modo non esaustivo, a:

- il responsabile di Aree di coordinamento di progetti;
- il responsabile tecnico di progetti o servizi articolati e complessi,
- chi detiene competenze applicative e tecniche di eccellenza, nei settori di intervento della Società;
- chi assiste la Regione nella definizione di piani, progetti e nuove linee di sviluppo o fornisce assistenza specialistica di «alto livello» sui progetti;
- chi assiste la Regione nelle attività di rilievo in riferimento agli accordi ed ai gruppi di lavoro istituzionali sull'ICT nei quali può assumere il ruolo di rappresentanza tecnica;
- i responsabili delle funzioni di Sicurezza e di Qualità.

E' richiesto un inquadramento contrattuale congruente con il suo ruolo (quadro o dirigente) e una tra le due seguenti caratteristiche:

- il diploma di laurea

- un'esperienza minima professionale di 10 anni nel settore di affidamento contrattuale ed il diploma di scuola media superiore.

Funzioni caratteristiche associabili, a titolo esemplificativo, al profilo A includono:

- Responsabile di servizio;
- Responsabile di progetto di particolare complessità;
- Coordinatore di progetti integrati;
- Team leader di unità di Assistenza tecnica/Monitoraggio per la programmazione regionale

Profilo tariffario B:

Il profilo B partecipa allo sviluppo della fornitura come suo responsabile o su indicazione del responsabile.

E' richiesto un inquadramento contrattuale congruente con il suo ruolo (almeno settimo livello del sistema di inquadramento professionale di InnovaPuglia) e una tra le due seguenti caratteristiche:

- il diploma di laurea
- un'esperienza minima professionale di 7 anni nel settore di affidamento contrattuale ed il diploma di scuola media superiore.

Funzioni caratteristiche associabili, a titolo esemplificativo, al profilo B includono:

- Responsabile di progetto/servizio
- Progettista di strutture ed architetture applicative o tecnologiche complesse;
- Consulente senior di assistenza tecnica/ monitoraggio di progetti o interventi;
- Progettista di architetture e soluzioni tecnologiche e sistemistiche;
- Datawarehouse administrator e progettista di soluzioni di fruizione di datawarehouse;
- Progettista di moduli formativi in aula o informatizzati (FAD - e-learning);
- Responsabile di test e collaudo di applicazioni / sistemi di complessità medio-alta.
- Progettista di servizi complessi o articolati;
- Responsabile del monitoraggio e controllo dei servizi erogati;
- Responsabile del configuration management;
- Staff di livello senior applicata alla conduzione di servizi, sistemi e tecnologie;
- Responsabile di servizio;
- Progettista di sistemi di comunicazione web complessi (Web designer senior).

Profilo tariffario C

Il profilo C partecipa allo sviluppo della fornitura o all'erogazione dei servizi su indicazione del responsabile.

E' richiesto un inquadramento contrattuale congruente con il suo ruolo (livello impiegatizio inferiore al quadro) e una tra le due seguenti caratteristiche:

- il diploma di scuola media superiore
- un'esperienza minima professionale di 5 anni nel settore di affidamento contrattuale

Funzioni caratteristiche associabili, a titolo esemplificativo, al profilo C includono:

- Progettista esecutivo di componenti software;
- Progettista esecutivo di strutture GIS;
- Progettista esecutivo di soluzioni e ambienti tecnologici e sistemistici;
- Consulente di assistenza tecnica/monitoraggio di progetti o interventi;
- Programmatore senior;

- Estensore di norme di esercizio; responsabile del monitoraggio dei SLA; responsabile dei turni di presidio delle tecnologie e dei servizi;
- Progettista esecutivo di moduli formativi;
- Erogatore di moduli formativi; tutor d'aula;
- Realizzatore di strutture di fruizione da datawarehouse;
- Responsabile di test e collaudo;
- Progettista di Servizi operativi; responsabile dell'accounting dei servizi;
- Progettista di norme di erogazione dei servizi;
- Supervisore dell'erogazione del servizio;
- Responsabile della definizione della configurazione dei posti di lavoro;
- Esperto di assistenza agli utenti;
- Operatore di assistenza utente di secondo livello;
- Capo Redattore di sezioni dei sistemi web; responsabile dell'accounting dei servizi redazionali erogati; progettista di sezioni grafiche e multimediali; responsabile della conduzione dei repository di contenuti;
- Redattore senior; redattore di contenuti in riferimento a strutture redazionali di complessità medio-alta.

Profilo tariffario D:

Il profilo D partecipa allo sviluppo della fornitura o all'erogazione dei servizi su indicazione del responsabile. E' richiesto un inquadramento contrattuale congruente con il suo ruolo (livello impiegatizio inferiore al quadro) e una tra le due seguenti caratteristiche:

- il diploma di scuola media superiore
- un'esperienza minima professionale di 3 anni nel settore di affidamento contrattuale.

Funzioni caratteristiche associabili, a titolo esemplificativo, al profilo D includono:

- Programmatore junior;
- Realizzatore di strutture ed elaborazioni GIS;
- Realizzatore di moduli formativi in aula o con informatizzati (FAD - elearning);
- Operatore addetto alla conduzione operativa di sistemi tecnologici (Data Center);
- Operatori addetto all'assistenza utente;
- Operatore di call-center e Operatore delle strutture di front-end per l'erogazione dei servizi;
- Tecnici di gestione dei posti di lavoro;
- Web editor (Redattore) junior; redattore di contenuti in riferimento a strutture redazionali di complessità medio-bassa; operatore grafico; operatore di supporti multimediali;
- Assistente amministrativo applicato ai servizi ed ai progetti informatici;
- Assistente operativo sui processi amministrativi assistiti da sistemi informatici;
- Assistente all'erogazione di moduli formativi.

Profilo tariffario E:

Il profilo E agisce su incarico circoscritto e risponde ad un responsabile di attività o progetto.

Il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola media superiore, con un inquadramento contrattuale congruente con l'incarico assegnato.

Funzioni caratteristiche associabili, a titolo esemplificativo, al profilo E includono:

- Assistente operativo incaricato dell'attività di inserimento dati;
- Assistente generico incaricato di compiti esecutivi nell'ambito di progetti o servizi.

La Regione mantiene il diritto di richiedere ed acquisire le informazioni in merito ai profili professionali associata al singolo Dipendente della Società impegnato in incarichi svolti nell'ambito della presente Convenzione.

Le tariffe giornaliere sono soggette a revisione annuale su base concordata.

2. Materiali di consumo e utenze

Sotto questa voce ricadono le materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo e le utenze (energia, telecomunicazioni, ...) specificamente acquisiti e utilizzati per l'attività rendicontata. I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto e imballo, senza alcun ricarico per spese generali. Non rientrano nella voce materiali di consumo, in quanto già compresi nelle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali toner, carta per stampanti, bollette delle utenze di tipo generale e così via.

3. Viaggi e Missioni

Per le prestazioni rese dal personale della Società fuori dal Comune di Bari verranno rimborsate al costo le spese di viaggio sostenute per il soggiorno e l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e privati ritenuti più idonei dalla Società per la tempestiva esecuzione dell'incarico. Sono inoltre rendicontabili i trattamenti previsti dalla contrattazione nazionale ed integrativa aziendale. Infine, sono rendicontabili eventuali costi di iscrizione a convegni, manifestazioni ed eventi, ove previsto dal progetto.

4. Attività commissionate all'esterno

In questa voce rientrano tutte le attività commissionate dalla Società e svolte da terzi affidatari operanti nell'interesse della stessa.

Sono distinguibili al riguardo:

- consulenze specialistiche, fornite da persone fisiche di adeguato curriculum professionale,
- prestazioni di terzi, ovvero attività di contenuto professionale generico, rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica.

Nel caso di prestazioni di professionisti non potranno essere superate le tariffe professionali, ove esistenti. Il costo sarà determinato in base alle fatture.

Rientrano tra i costi per prestazioni di terzi rendicontabili i costi connessi con l'espletamento di procedure di gara condotte dalla Società in qualità di amministrazione aggiudicatrice (pubblicità, pubblicazioni, compensi delle commissioni di gara).

5. Attrezzature

I costi per attrezzature acquisite per conto della Regione Puglia e ascritte al patrimonio di quest'ultima sono interamente rendicontabili.

I costi sostenuti per le attrezzature acquisite in proprio e ascritte al patrimonio della Società sono anche essi interamente rendicontabili qualora dette attrezzature siano state acquisite per le sole finalità del progetto.

Altrimenti, sono rendicontabili quote di ammortamento in proporzione alla frazione di impiego nell'attività. Non è ammessa la rendicontazione di attrezzature già ammortizzate.

Per l'approvvigionamento, la Società è tenuta a conformarsi alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici, nonché alla specifica disciplina eventualmente emanata dalla Regione ed estesa ai soggetti controllati.

6. Servizi di housing e hosting

I costi dei servizi di housing e hosting di sistemi e applicazioni presso il CED di InnovaPuglia sono determinati caso per caso sulla base di una serie di parametri di consumo (occupazione fisica, fabbisogno di energia, manutenzioni, e così via). I criteri analitici per la determinazione di tali costi sono descritti in appendice al presente allegato. Per ogni progetto, sulla base di tali criteri, saranno determinati i costi previsionali annui dello specifico servizio richiesto, da rendicontare in ragione dell'utilizzo effettivo.

Parte II – Modalità di rendicontazione

Viene descritta di seguito la struttura dei rapporti tecnici previsti dalla Convenzione all'Art. 9. Per i rendiconti di spesa si fa riferimento alle tabelle in Appendice II.

1. Contenuti del Rapporto tecnico intermedio

- Indice
- Richiamo degli obiettivi e della pianificazione di progetto
- Resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti con riferimento alla pianificazione
- Indicatori di avanzamento (con riferimento a quelli identificati in sede di progettazione)
- Descrizione e motivazione dei costi sostenuti
- Eventuali criticità e azioni correttive proposte
- Previsioni sul completamento delle attività.
- Conferma o proposte di correzione del Quadro economico-finanziario
- Allegati:
 - Prospetti di rendicontazione, redatti utilizzando gli schemi in Appendice II
 - Eventuale documentazione tecnica

2. Contenuti del Rapporto tecnico finale

- Indice
- Richiamo degli obiettivi e della pianificazione di progetto
- Resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti con riferimento alla pianificazione
- Indicatori di risultato (con riferimento a quelli identificati in sede di progettazione)
- Discussione degli eventuali scostamenti
- Quadro economico-finanziario consuntivo - descrizione e motivazione dei costi sostenuti
- Allegati:
 - Prospetti di rendicontazione, redatti utilizzando gli schemi in Appendice II
 - Eventuale documentazione tecnica

3. Contenuti del Rapporto semestrale di monitoraggio

- Indice
- Richiamo dello stato di avanzamento generale delle attività condotte nel semestre, con specifico riferimento a:
 - Attività in continuità rispetto al semestre precedente
 - Attività avviate nel semestre in oggetto
 - Attività concluse nel semestre in oggetto
- Sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti
- Eventuali criticità e azioni correttive proposte
- Previsioni sul completamento delle attività
- Quadro economico-finanziario generale delle attività del semestre

4. Modalità di rendicontazione

Le rendicontazioni su base tariffaria del personale saranno accompagnate dall'indicazione dei costi aziendali individuali specificamente sostenuti, con ricarico pro quota delle spese generali, ammissibili ai sensi della disciplina comunitaria, in proporzione alle ore lavorate sul progetto.

Appendice I

Criteri per la determinazione dei costi del servizio di housing e hosting di sistemi e applicazioni presso i CED di InnovaPuglia.

Premessa

L'housing è un servizio di outsourcing che consente di allocare sistemi di elaborazione e/o apparecchiature di proprietà di un Ente/Azienda presso i CED di InnovaPuglia.

Nel caso dell'hosting, l'allocazione avviene tramite l'utilizzo condiviso di sistemi di elaborazione di proprietà di InnovaPuglia.

Housing

Le voci di costo sono costituite da:

- la connettività verso Internet, per i sistemi che ne prevedono l'utilizzo
- l'utilizzo di impianti ed infrastrutture dei CED:
- costi per consumi energetici
- costi del personale
- Costi generali.

Connettività verso Internet.

La tariffazione dell'accesso alla rete Internet si basa sul seguente metodo di calcolo:

- la quantità di BMG (Banda Minima Garantita) complessiva a disposizione di InnovaPuglia è modulata in circuiti virtuali da 64 kbps. Dividendo la somma dei canoni annuali complessivi dei servizi di connettività acquisiti da InnovaPuglia con il numero globale di circuiti da 64 kbps si ottiene il valore di ciascun circuito virtuale. I tagli di banda richiesti sono quindi resi disponibili come multipli di circuiti da 64 kbps.

Utilizzo di impianti ed infrastrutture informatiche dei CED della società

Si utilizza come unità di misura l'occupazione di spazio nel CED espressa in m², tenendo conto:

- del costo generale dei servizi di logistica (CL), applicato anche per il m² degli uffici
- dei costi di realizzazione degli impianti (elettrici, climatizzazione, sicurezza, ecc..) pari a circa 1.000 k€ e del relativo piano di ammortamento a 10 anni
- dei costi di realizzazione delle infrastrutture informatiche pari a circa 1.000 k€ e del relativo piano di ammortamento a 5 anni
- dei canoni di manutenzione sia degli impianti che delle infrastrutture informatiche stimabili in una percentuale annua del 10%.

Considerato che:

- nei CED di InnovaPuglia saranno allocati solo sistemi serventi rack-mounted da installare in appositi armadi,
 - che la superficie occupata da ogni singolo armadio e da quella necessaria per le operazioni di manutenzione sull'armadio stesso è stimata in circa 4 m²
 - per ottenere il valore del m² ($V \text{ m}^2$) è sufficiente calcolare la somma dei canoni annui di ammortamento sia degli impianti (CI) che delle infrastrutture (CT), dei canoni annui di manutenzione (CM), e quindi dividerli per la Superficie Utile Totale del CED (stimata, per esigenze di accessibilità della strumentazione, pari ad $\frac{1}{4}$ della superficie totale):
- $$V \text{ m}^2 = CL + (CI + CT + CM + GU) / SUT$$

Considerando infine che la dimensione degli apparati da rack si misura in Rack Unit (1 RU = 1 $\frac{3}{4}$ pollice) e che gli armadi sono da 42 RU, l'occupazione di spazio CED dell'apparato dipenderà dal relativo numero di RU occupate, ponendo come limite massimo 30 RU utilizzabili in un singolo rack.

Costi per consumi energetici.

Sono caratterizzati dai consumi elettrici espressi in KW/h e dalla quantità di BTU/h necessari al raffreddamento, valori che sono indicati nella documentazione tecnica a corredo del server o dell'apparecchiatura da allocare nel CED. Ai fini della valorizzazione economica si assume a riferimento l'80% del valore di assorbimento massimo dichiarato.

Costi del personale.

I costi si riferiscono essenzialmente alle operazioni tecnico-amministrative necessarie all'avvio e alla dismissione del servizio e possono essere stimate in circa 3 gg/uomo appartenenti ad un profilo sistemistico. I costi fanno riferimento al puro costo aziendale del personale, senza ricarico per spese generali, essendo tali spese generali valorizzate come percentuale della tariffa base.

Spese generali

Valorizzate in percentuale pari al 20% del totale degli altri costi, calcolati come sopra.

Housing con server dedicato

Un caso particolare di housing è quello con server dedicato: il cliente chiede ad Innova Puglia il noleggio di un server fisico.

In tal caso ai costi indicati in precedenza vanno aggiunti:

- il canone annuo di ammortamento del server utilizzando un piano a 5 anni
- la percentuale (10%) annua di manutenzione

Hosting

In questo caso tutta la strumentazione necessaria per l'erogazione del servizio è di proprietà di Innova Puglia.

L'hosting può essere suddiviso in due categorie:

1. hosting virtuale: il cliente ha a disposizione un ambiente servente completamente dedicato anche se non corrisponde ad un dispositivo hardware dedicato. Il sistema operativo è a sua completa disposizione e sotto la sua responsabilità.
2. hosting (ad es: web, posta elettronica): il cliente utilizza un server ed una piattaforma server condivisa anche nelle componenti middleware; accede al sistema come utente finale.

La tariffazione del servizio per il caso al punto 1) dipende:

- a) da quanti server virtuali possono essere attivi contemporaneamente sul sistema
- b) dai canoni di manutenzione hardware e software
- c) dai costi del personale necessario per gestire e amministrare il sistema di virtualizzazione.
- d) dalla quantità di banda trasmissiva necessaria se è richiesto l'accesso alla rete Internet
- e) dai costi generali.

La valorizzazione economica del punto a) si ottiene calcolando l'assegnazione, al server virtuale, di risorse in termini di cpu, memoria e spazio su Storage Area Network (SAN) da parte del sistema di virtualizzazione.

Si utilizza come unità di misura delle risorse server assegnate un modulo base composto da:

- n.1 core
- n.2 GB di memoria RAM
- n. 50 GB di memoria di massa su Storage Area Network.

In particolare per calcolare il canone annuo di tale modulo bisogna sommare le seguenti voci di costo:

- il valore annuo indicato nel piano di ammortamento hardware a 5 anni del server e dei dischi della SAN
- il valore annuo indicato nel piano di ammortamento software a 5 anni del software di base e d'ambiente installato sul server

e dividere il risultato ottenuto per il numero massimo di moduli base allocabili sul server di erogazione (ad es: un server dotato di 2 CPU 4-core e 16 GB di RAM potrà allocare massimo n.8 server virtuali dotati di un modulo base di risorse).

La tariffazione del hosting indicato al punto 2) dipende, oltre che dai costi generali,:

nel caso di un servizio web:

- dallo spazio di memoria di massa allocato
- dal numero massimo di servizi web attivabili contemporaneamente sullo stesso server
- da eventuali servizi opzionali (ad es: uso di database)

nel caso di un servizio di posta elettronica:

- dal numero di caselle di posta allocate
- dalla dimensione di ciascuna casella.

Appendice II – Tabelle di rendicontazione

Tabelle di rendicontazione - Personale

Progetto/Attività	
Atto di affidamento	

Rendiconto N.

Periodo di rendicontazione: dal xx/yy/zzzz al xx/yy/zzzz

Nominativo	Profilo tariffario	Tariffa giornaliera	Giorni	Costo
Totale				
Totale precedenti rendiconti				
Totale generale				

Il responsabile di progetto
(....)

Il responsabile amministrativo
(....)

Tabelle di rendicontazione – Viaggi e Missioni

Progetto/Attività	
Atto di affidamento	

Rendiconto N.

Periodo di rendicontazione: dal xx/yy/zzzz al xx/yy/zzzz

Descrizione della Missione						
• Nominativo: • Destinazione e motivazione: • Data partenza: • Data rientro:						
Costi	Fornitore	Estremi del documento di spesa	Data di pagamento	Estremi del pagamento	Importo	
Costi di viaggio						
Costi di mantenimento						
Costi di iscrizione						
Costo ore di viaggio fuori orario di lavoro (n.)						
Indennità di trasferta						
Totale						

Prospetto riepilogativo Viaggi e Missioni

Costi complessivi	Importo
Costi di viaggio	
Costi di mantenimento	
Costi di iscrizione	
Costo ore di viaggio fuori orario di lavoro	
Indennità di trasferta	
Totale	
Totale precedenti rendiconti	
Totale generale	

Il responsabile di progetto
(...)Il responsabile amministrativo
(...)

Progetto/Attività

Atto di affidamento

Periodo di rendicontazione: dal xx/yy/zzzz al xx/yy/zzzz

Il responsabile amministrativo
(.....)

Tabelle di rendicontazione – Attrezzature

Progetto/Attività	
Atto di affidamento	

Rendiconto N.

Periodo di rendicontazione: dal xx/yy/zzzz al xx/yy/zzzz

Descrizione	Fornitore	Estremi del documento di spesa	Data di pagamento	Estremi del pagamento	Importo
Totale					
Totale precedenti rendiconti					
Totale generale					

Il responsabile di progetto
(....)Il responsabile amministrativo
(....)

Tabelle di rendicontazione – Prospetto di sintesi

Progetto/Attività	
Atto di affidamento	

Rendiconto N.

Periodo di rendicontazione: dal xx/yy/zzzz al xx/yy/zzzz

Voci di costo	Importo
Personale	
Viaggi e missioni	
Attività commissionate all'esterno	
Materiali di consumo e utenze	
Attrezzature	
Servizi di housing e hosting	
Totale	
Totale precedenti rendiconti	
Totale generale	

Il responsabile di progetto
(...)Il responsabile amministrativo
(...)